

confermata anche da rappresentanti del Governo, ci sia bisogno di un'ulteriore verifica da parte di una commissione;

se siano fondate le insistenti tesi secondo cui le riserve finanziarie dell'Inail sarebbero per ora bloccate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che intenderebbe privilegiare opere al nord del Paese a danno di quelle previste per il centro-sud. (5-03190)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

BURTONE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

a seguito delle gelate che colpiscono il territorio siciliano nell'inverno 2001/2002 fu riconosciuto dal ministero con apposito decreto dopo qualche tempo e dopo la lunga mobilitazione delle organizzazioni di categoria, il rimborso spese per la potatura straordinaria;

detto rimborso (oscillante tra l'80 e il 50 per cento) di euro 11,47 centesimi a pianta ancora non risulta essere stato effettuato;

da notizie rinvenienti presso gli ispettori agricoli il fabbisogno risultante dalle istanze degli agricoltori delle province di Catania e Siracusa è pari a 38 milioni di euro;

l'assegnazione da parte del ministero per coprire l'intero fabbisogno è pari a 500 mila euro;

la media della percentuale contributiva è 7,45 euro: su 500 mila euro si tratterebbe di appena 67 mila piante per 167 ettari di terreno, escludendo praticamente 20 mila ettari che resterebbero privi di rimborso per spese, che sono state

sostenute direttamente dagli agricoltori pur di non perdere il capitale costituito dalla pianta —:

se e quali iniziative il Governo intenda adottare per stanziare ulteriori risorse al fine di garantire che venga assicurato a tutti gli agricoltori aventi diritto il rimborso delle spese di potatura per le gelate dell'inverno 2001/2002. (5-03188)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta scritta:

BATTAGLIA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

si stima che presso il ministero della salute il numero di lavoratori precari si aggira intorno alle 400 unità, fra questi anche dirigenti di vario livello, a fronte delle 2.300 unità assunte con contratti a tempo indeterminato;

tra i lavoratori precari, in particolare, si contano circa 300 dipendenti tra infermieri, veterinari, chimici, biologi, farmacisti, medici, con contratti a termine, i cosiddetti co.co.co., alcuni dei quali in servizio da più di 10 anni;

sono invece circa 100 le convenzioni con terapeuti e medici, personale in servizio, a volte, anche da più di 20 anni;

sia a livello salariale, sia sotto il profilo delle tutele si riscontra una forte differenza di trattamento, anche a parità di orario di lavoro, tra questi lavoratori e tutti gli altri che godono di maggiori garanzie e di maggiori diritti in quanto pubblici dipendenti;

tutto questo rende la situazione del personale precario del Ministero della salute tra le più problematiche e penalizzanti —:

se non ritenga urgente avviare un tavolo permanente di confronto con le

organizzazioni sindacali per concordare al più presto le nuove condizioni contrattuali del personale precario e di adottare iniziative volte alla stabilizzazione di almeno una parte dei 400 precari che operano nell'ambito del ministero della salute.

(4-09971)

ZANELLA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

il 5 maggio 2004, a Zelarino, in occasione della manifestazione dedicata alla giornata di Educazione Stradale, alcuni agenti di Polizia, spiegando a un gruppo di studenti delle scuole medie inferiori come vengono svolti i controlli con l'etilometro, hanno fatto provare ad alcuni ragazzi la macchina;

uno dei ragazzi è risultato positivo al controllo con un tasso alcolico molto alto (1,08 milligrammi di alcol per litro); se fosse stato maggiorenne e alla guida di un'auto, il ragazzino avrebbe perduto dieci punti, gli avrebbero sospeso la patente e inflitto una multa minima di 258 euro;

la spiegazione a tale fatto è presto emersa, quando il ragazzo ha riferito di aver appena mangiato una merendina, tra i cui ingredienti è risultato esserci del liquore —:

se non ritenga che sia indispensabile effettuare controlli più rigidi su prodotti alimentari di consumo prevalentemente infantile, come le merendine, per evitare che i bambini assumano sostanze, come l'alcool, dannose per la propria salute;

se non ritenga necessario, quindi, intervenire affinché siano definiti i requisiti di composizione per quanto concerne la produzione delle merendine e di tutti quegli alimenti di uso corrente e prevalentemente infantile;

se non ritenga necessario attivare un'efficace sorveglianza sulle etichettature che devono riportare informazioni chiare e non generiche;

se non ritenga che si debba porre un'attenzione particolare e continua perché ci sia una produzione alimentare di qualità e salubrità sempre più elevate in modo da limitare gli impatti negativi che la cattiva alimentazione e gli errati stili di vita possono esercitare sulla salute pubblica.

(4-09975)

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta scritta Zanella e altri n. 4-09687, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 7 aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Buontempo.

L'interrogazione a risposta orale Boato e altri n. 3-03306, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 27 aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Cento.

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta orale Brusco n. 3-00547 del 19 dicembre 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09969;

interrogazione a risposta scritta Cento n. 4-08444 del 13 gennaio 2004 in interrogazione a risposta orale n. 3-03350;

interrogazione a risposta scritta Bellini e Borrelli n. 4-08514 del 14 gennaio 2004 in interrogazione a risposta orale n. 3-03349;

interrogazione a risposta orale Migliori n. 3-02971 del 21 gennaio 2004 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09968;

interpellanza Cusumano n. 2-01124 del 18 marzo 2004 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09967.